

Sabato 6 settembre 2025

Nido E Infanzia

8:00 – 8:45

Accoglienza

I partecipanti saranno divisi in due gruppi come comunicato dalla propria sede di appartenenza.

Si prega di venire in divisa per la foto di gruppo.

Mattino

1° gruppo 9:00 – 13:00

LA TEORIA POLIVAGALE E LE SFIDE DELLA
SENSORIALITÀ NEI CONTESTI 06 - PERCORSO AVANZATO

Docente: Silvia Iaccarino

2° gruppo 9:00 – 13:00

LA COMUNICAZIONE EFFICACE E LA GESTIONE DEI
CONFLITTI, PER MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE ANCHE
TRA COLLEGHI

Docenti: Fabio Caon, Michele Regini

10:40 - 11:15

Pausa caffè

13:00 - 14:00

Pausa pranzo

Pomeriggio

1° gruppo 14.00 – 18:00

LA TEORIA POLIVAGALE E LE SFIDE DELLA
SENSORIALITÀ NEI CONTESTI 06 - PERCORSO AVANZATO

Docente: Silvia Iaccarino

2° gruppo 14.00 – 18:00

LA COMUNICAZIONE E LA GESTIONE DEI CONFLITTI, PER
MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE ANCHE TRA COLLEGHI

Docenti: Fabio Caon, Michele Regini

Mattino

Domenica 7 settembre 2025

Nido E Infanzia

I partecipanti saranno divisi in cinque gruppi come comunicato dalla propria sede di appartenenza.

1° gruppo

9:00 – 13:00

TOCCARE CON GLI OCCHI E GUARDARE CON LE MANI

Docente: Mascia Premoli

2° gruppo

9:00 – 13:00

NEI PENSIERI INVISIBILI DEI BAMBINI

Docente: Gianfranco Staccioli

3° gruppo

9:00 – 13:00

LO SVILUPPO DEL PENSIERO SCIENTIFICO NELLE
BAMBINE E NEI BAMBINI ATTRAVERSO IL GIOCO CON I
MATERIALI GRANULARI.

Docente: Monica Chiara Onida

4° gruppo

9:00 – 13:00

KAMISHIBAI – RACCONTI IN VALIGIA: ISTRUZIONI PER
L'USO

Docente: Paola Maria Carcià

5° gruppo

9:00 – 13:00

ATELIER DIGITALE: IL TAVOLO LUMINOSO E LA
LAVAGNA LUMINOSA

Docente: Silvia Desideri

10:40 - 11:15

Pausa caffè

Mattina

Gruppo Unico

09:00 – 13:00

Pomeriggio

Gruppo Unico

14:00 – 18:00

Mattina

Gruppo Unico

09:00 – 13:00

Mercoledì 9 luglio 2025

Primaria

I partecipanti saranno divisi in sottogruppi come comunicato dalla propria sede di appartenenza.

LA DIDATTICA APERTA E LA DIDATTICA A STAZIONI

Docente: Ginevra Giorgia Gottardi

Aula Teatro

Pausa

LA DIDATTICA APERTA E LA DIDATTICA A STAZIONI

Docente: Ginevra Giorgia Gottardi

Aula Teatro

Giovedì 10 luglio 2025

Primaria

VIVERE LA BIO-DIVERSITA', ECOLOGIA-NATURA-AMBIENTE

Docente: Angelo Rimondi

Aula Teatro



Orizzonti Formativi e Best Practices a La Maisonnette®

Roma, 6-7 settembre 2025

TOCCARE CON GLI OCCHI E GUARDARE CON LE MANI

Nido e Infanzia 0/6

Workshop: conduce Mascia Premoli, maestra d'Arte, Atelierista, Progettista e conduttrice di Laboratori per lo sviluppo della creatività secondo il Metodo Bruno Munari®.

Il progetto offre una mattinata di laboratori creativi rivolti agli insegnanti della scuola dell'infanzia, articolata in due momenti complementari: occhiolini e mani. L'obiettivo è proporre un'esperienza che rompa gli stereotipi visivi e percettivi, invitando i partecipanti a esplorare nuove modalità di rappresentazione e interpretazione della realtà.

Occhiolini è un laboratorio incentrato sul tema dell'occhio, pensato per stimolare uno sguardo diverso attraverso esercizi grafici innovativi. I partecipanti esploreranno diverse esperienze per rappresentare graficamente l'occhio, rompendo con le immagini tradizionali e codificate, per scoprire nuovi punti di vista e possibilità espressive.

Mani è un laboratorio dedicato alle mani, al loro spazio, contorno e gesto. attraverso la grafica, i partecipanti indagheranno ciò che può essere contenuto sopra e dentro le mani, sfidando gli stereotipi legati alla loro rappresentazione e trasformandole in spazi creativi capaci di raccontare storie e significati inediti.

Il prodotto finale di entrambi i momenti sarà la creazione di due libretti, in cui le storie e le esperienze vissute prenderanno forma, rompendo con i modelli abituali di rappresentazione per favorire un'immersione in un pensiero più libero e creativo. Questo percorso vuole offrire agli insegnanti nuovi strumenti per stimolare, attraverso la rottura degli stereotipi, lo sguardo e la creatività dei bambini, aiutandoli a vedere e pensare il mondo con occhi e mani nuovi.

Mascia Premoli- *Artista visuale e ricercatrice, si definisce una designer di esperienze creative, costantemente immersa in una dimensione di studio, ricerca e sperimentazione finalizzata alla progettazione di percorsi laboratoriali. Il suo itinerario professionale unisce la formazione e la competenza artistica a quella pedagogico-educativa, per questo nella sua attività riesce a fondere gli aspetti puramente artistici con una particolare sensibilità nei confronti delle persone di qualsiasi età. Diplomata presso l'Accademia di Belle Arti di Brera e come Educatrice socio-pedagogica, ha conseguito il Master in Progettazione e Conduzione di Laboratori Didattici secondo il metodo Bruno Munari®. Ha inoltre approfondito l'approccio di Reggio Children frequentando diverse formazioni presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi.*



Orizzonti Formativi e *Best Practices* a La Maisonnette®

Roma, 6-7 settembre 2025

NEI PENSIERI INVISIBILI DEI BAMBINI

Nido e Infanzia 0/6

Workshop: conduce Gianfranco Staccioli- Scrittore, pedagogo e docente dell'Università di Firenze

I bambini pensano sempre. Con i piccoli è difficile comprendere le loro riflessioni ed il loro desiderio di comunicarle. Da parte degli adulti occorre assumere un atteggiamento che tenga conto di tre elementi importanti: il desiderio, l'inquietudine e l'attesa. Il laboratorio offre un'occasione per sperimentare in prima persona la complessità e il piacere di comunicare pensieri, anche attraverso linguaggi non verbali.

Questa esperienza laboratoriale è anche un'opportunità per gli adulti – educatori, insegnanti, formatori – di riflettere sul proprio ruolo e sulle proprie pratiche di ascolto. Sperimentare questi linguaggi significa aprire nuove possibilità per entrare nel mondo dei bambini, riconoscerne la profondità, e costruire con loro percorsi di pensiero condiviso.

Gianfranco Staccioli- *Docente dell'Università degli Studi di Firenze, scrittore e pedagogo italiano. Da anni impegnato nella formazione e nella ricerca didattica, si occupa in particolare di espressione, comunicazione, gioco e arte. Presidente della Federazione Italiana dei CEMEA e del Museo della Scuola di Firenze, ha pubblicato numerosi testi sul gioco e sull'educazione, tra cui Il gioco e il giocare e Diario dell'accoglienza. Ha svolto attività di formazione in Italia e all'estero ed è direttore della rivista Bambini in Europa Oggi.*



Orizzonti Formativi e *Best Practices* a La Maisonnette®

Roma, 6-7 settembre 2025

LO SVILUPPO DEL PENSIERO SCIENTIFICO NELLE BAMBINE E NEI BAMBINI ATTRAVERSO IL GIOCO CON I MATERIALI GRANULARI

Nido e Infanzia 0/6

Workshop: conduce Monica Chiara Onida, geologa e docente dell'Università degli Studi di Milano Bicocca

I materiali granulari presentano grandissime potenzialità di apprendimento non solo per il gioco dei travasi, che è comunque un gioco formativo di grande interesse per i bambini piccoli, ma anche per molte altre possibili esplorazioni e giochi. Esploreremo i materiali granulari a secco e in interazione con l'acqua, sperimentando diversi possibili utilizzi per favorire lo sviluppo di un pensiero scientifico nei bambini e nelle bambine attraverso l'osservazione, la manipolazione, l'interazione. In particolare esploreremo setacciature e seriazioni, giochi di pesi ed equilibri, miscugli e impasti in relazione alle granulometrie, assorbimenti e filtrazioni, trasformazioni...il tutto unendo i linguaggi della scienza con quelli dell'arte, in un processo sempre creativo. Rifletteremo insieme sull'esperienza per acquisire ulteriori competenze come educatrici ricercatrici consapevoli, insieme ai bambini. Implementare le metodologie attive e la formazione di uno sguardo competente sui processi esplorativi dei bambini nell'interrogare il mondo, i suoi oggetti, materiali e i suoi fenomeni, per la costruzione di un pensiero scientifico e al contempo creativo espressivo negli adulti e nei bambini.

Monica Chiara Onida- Geologa di formazione, è docente a contratto presso Scienze della Formazione Primaria, Università degli Studi di Milano Bicocca. La sua peculiarità è quella di integrare la competenza disciplinare in ambito scientifico, con la ricerca sugli aspetti pedagogici e didattici legati ai processi di apprendimento e insegnamento dalla prima infanzia 0-6 alla scuola secondaria. Si dedica in particolar modo alla formazione degli insegnanti, a partire dalla relazione con l'ambiente naturale e i suoi fenomeni, per un'educazione scientifica ed ecologica, attraverso un approccio prioritariamente esperienziale, integrato alle pratiche documentative, riflessive e metacognitive attive.



Orizzonti Formativi e Best Practices a La Maisonnette®

Roma, 6-7 settembre 2025

KAMISHIBAI-RACCONTI IN VALIGIA: ISTRUZIONE PER L'USO

Nido e Infanzia 0/6

Workshop: conduce Paola Carcià, fondatrice della casa editrice Artebambini

Il kamishibai – dal giapponese kami (carta) e shibai (dramma) – è un'antica forma di narrazione che unisce teatro e illustrazione, nata come spettacolo itinerante per coinvolgere e incantare il pubblico con storie raccontate attraverso immagini e voce. Ancora oggi, questo strumento mantiene intatto il suo fascino, grazie alla forza scenica delle sue tavole illustrate e alla semplicità con cui permette di dare vita a racconti immediati, coinvolgenti e visivamente potenti. Il kamishibai si rivela particolarmente efficace nel contesto educativo, poiché riesce ad avvicinare i bambini alla lettura in modo naturale e giocoso, ben prima che imparino a leggere in autonomia. L'interesse per le storie nasce infatti molto presto e diventa più profondo e duraturo quando il libro viene percepito come un oggetto familiare: da osservare, toccare, manipolare, ascoltare. Il kamishibai consente proprio questo tipo di approccio sensoriale e affettivo alla narrazione, rendendolo uno strumento prezioso per educatori, insegnanti, bibliotecari e genitori. Attraverso il kamishibai, si può dar vita a un "teatro minimo" ovunque: a scuola, in biblioteca, in ludoteca o in casa. È un teatro che non si impone dall'alto, ma si costruisce insieme al pubblico, utilizzando anche una semplice cattedra come palco e creando un forte legame tra chi racconta e chi ascolta. La narrazione diventa così un'esperienza collettiva, fatta di voce, ritmo, immagini e emozioni condivise. La creazione di una storia inizia dall'invenzione del testo e dalla sua struttura narrativa, per poi passare alla realizzazione delle immagini che accompagneranno il racconto. Ogni tavola viene progettata con attenzione alla composizione visiva e al ritmo della lettura, scegliendo soggetti ed elementi significativi da rappresentare. Le tecniche artistiche possono essere semplici ma d'effetto, come il collage a strappo o a ritaglio, che rendono ogni storia unica e personale. Infine, il momento della narrazione rappresenta il culmine del processo creativo: si lavora sulla modulazione della voce, sul ritmo del racconto, su piccoli accorgimenti sonori che danno vita alle immagini e catturano l'attenzione del pubblico. In questo modo, il kamishibai diventa un'esperienza completa, che stimola l'immaginazione, favorisce l'ascolto e invita al piacere della lettura in modo profondo e duraturo.

Paola Carcià - Storica dell'arte, esperta in didattica dell'arte fondatrice della casa editrice Artebambini, presidentessa dell'AKI- Associazione kamishibai Italia. In ambito formativo conduce corsi di formazione accreditati dal MIUR per insegnanti ed educatori, così come laboratori per bambini nelle scuole, nelle biblioteche e in altre sedi in Italia e all'estero. È direttrice editoriale de RivistaDADA, la prima rivista d'arte per bambini e ragazzi e curatrice del progetto Kamishibai – Racconti in valigia. Tra le sue pubblicazioni ci sono: il catalogo per bambini Calder, edito in occasione della mostra sull'artista realizzata a Roma nel 2010, e i volumi Arte per crescere (2016) e Arte per educare (2020) scritti insieme al professore Marco Dallari.



Orizzonti Formativi e Best Practices a La Maisonnette Primary School®

Roma, 9-10 luglio 2025

DIDATTICA APERTA E LA DIDATTICA A STAZIONE

Primaria

Docente: Ginevra Giorgia Gottardi, fondatrice del Laboratorio interattivo manuale (LIM)

In un panorama come quello attuale, in cui bambini e ragazzi dimostrano una crescente difficoltà a seguire una didattica frontale e strutturata, è fondamentale che gli insegnanti individuino nuove modalità di lavoro per coinvolgere il gruppo classe. La didattica aperta risponde a questa esigenza: si tratta infatti di un approccio in cui lo studente è protagonista del proprio processo di apprendimento, potendo scegliere tempi e argomenti in base ai propri interessi. All'interno della didattica aperta esistono diverse scuole di pensiero, che spaziano da approcci più liberi a quelli più strutturati. In questo contesto si colloca la didattica a stazioni, una modalità semi strutturata che prevede l'organizzazione dell'ambiente in diverse postazioni con materiali di approfondimento. Gli studenti, muovendosi tra le stazioni secondo un percorso prestabilito, apprendono in autonomia o in piccoli gruppi. La didattica a stazioni può essere proposta attraverso due modalità: il circuito fisso e il circuito a zig-zag. È adatta a tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado. Non esiste un momento dell'anno scolastico più o meno indicato per introdurre questa metodologia: essa può essere integrata nella programmazione in modo sistematico o utilizzata in maniera occasionale. Questa metodologia si presta a qualsiasi disciplina, sia per introdurre nuovi argomenti sia per consolidare quelli già affrontati. La sua struttura a stazioni consente di differenziare le attività proposte, integrando o sostituendo strumenti tradizionali con strumenti digitali. In questo modo, è possibile progettare attività che favoriscano l'autonomia digitale, l'autocorrezione, il lavoro collaborativo e inclusivo tra pari, nonché il potenziamento e il consolidamento personalizzato.

Il corso si propone di far conoscere ai partecipanti questa metodologia in tutte le sue sfaccettature e di accompagnarli nella progettazione di percorsi specifici da proporre alle classi in cui insegnano.

Ginevra Giorgia Gottardi – Laureata in Scienze dei Beni Culturali, mi occupo della progettazione e dello sviluppo di materiali didattici con un focus particolare sugli ambiti storico, geografico, antropologico e artistico. Sono autrice di guide didattiche, quaderni operativi e testi destinati alla scuola, e conduco corsi di formazione per insegnanti sui temi legati all'uso dei lapbook e alla didattica per competenze. Nel 2010, insieme a Giuditta Gottardi, ha fondato il sito www.laboratoriointerattivomanuale.com, una piattaforma digitale che si è rapidamente trasformata in un punto di riferimento per migliaia di docenti, diventando un luogo di incontro e discussione sulla didattica attiva. Il loro obiettivo è promuovere metodologie innovative per favorire un apprendimento più coinvolgente ed efficace.



Orizzonti Formativi e *Best Practices* a La Maisonnette Primary School®

Roma, 9-10 luglio 2025

VIVERE LA BIO-DIVERSITA'. ECOLOGIA-NATURA-AMBIENTE

Primaria

Docente: Angelo Rimondi, formatore e docente dell'Università «La Sapienza» di Roma

In continuità con i Percorsi Formativi, avviati negli anni passati, viene qui formulata una Proposta Didattica per l'area della scuola primaria, da attuare nell'anno scolastico 2024-25. Condizione importante per la realizzazione dei vari percorsi è l'identificazione e la possibile fruizione di aree o di oasi naturalistiche, relativamente adiacenti alle strutture educative oppure attraverso la pratica dei campi scuola: ambienti dove poter abitare la natura, i suoi paesaggi, i suoi organismi, le sue bio-dimore; dove potersi immergere per entrare in contatto con le dimensioni idro-geologiche, vegetali e boschive, animali e territoriali degli ecosistemi; dove poter cogliere, registrare e imitare voci, forme di segnalazione, atteggiamenti e comportamenti dei molteplici organismi animati della natura, attraverso l'esplorazione, i giochi di ruolo, e dove poter scoprire le varie forme di alleanze alimentari; dove poter declinare, in un contesto cooperativo e non competitivo, esperimenti di accoglienza, di pellegrinaggio e di ospitalità, canali relazionali capaci di promuovere un flusso osmotico di cognizioni e una sinfonia di esperienze percettive, motorie e posturali, mimiche e gestuali, drammaturgiche e simulate: strumenti necessari per ripensare i momenti di incontro e di confronto con le varie forme di alterità e costruire forme di relazione con tutto l'universo della natura. La Proposta Formativa si articola in tre fasi, che possono essere diversamente declinate attraverso l'interazione tra insegnanti e formatore

***Angelo Rimondi-** Laureato in Chimica, è professore di scienze. Svolge attività di formazione per l'area scientifica, antropologica e ambientale in progetti a lunga percorrenza, dalla scuola d'infanzia alla scuola secondaria di 1° e di 2° grado, con particolare attenzione alla continuità educativa degli Istituti Comprensivi. Autore di numerosi articoli su Riviste specializzate («Cooperazione Educativa», «Bambini», «Scuola Italiana Moderna», «L'educatore», «Ricerche Pedagogiche», «Biologi Italiani», «Giardinatico»), ha collaborato in qualità di ricercatore nel settore storico-scientifico con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con il Dipartimento di Didattica delle Scienze dell'Università «La Sapienza» di Roma e con Istituti Regionali di Ricerca. Ha pubblicato: *Terre, metalli e sale: Itinerari di storia, chimica e geologia per la scuola dell'obbligo* (Torino, Emme Edizioni, 1987) ed è autore della Collana «Gaia Scienza» in 7 volumi e più tomi (Bergamo, Junior, 2003-2011). Fa parte della Redazione della Rivista «Cooperazione Educativa» del Movimento di Cooperazione Educativa.*

BIBLIOGRAFIA WEEKEND FORMATIVO 2025

<p>Mercoledì 09/07/2025</p> <p>09:00-13:00 13:00-18:00</p>	<p><i>La didattica aperta e la didattica a stazioni</i></p>	<p>Ginevra Giorgia Gottardi</p>	<p>Gottardi, G., & Gottardi, G. G. (2022). Didattica a stazioni: alfabeto e sillabe. Trento: Edizioni Centro Studi Erickson.</p> <p>Gottardi, G., & Gottardi, G. G. (2023). Didattica a stazioni: numeri 0-99. Trento: Edizioni Centro Studi Erickson.</p> <p>Gottardi, G. G., & Gottardi, G. (2022). La casa romana. In Concorso docenti – Scuola Primaria. Manuale per la preparazione alla prova orale (contributi di G. Gottardi, G. G. Gottardi, M. Attolini, V. Razzini e D. Rossi). Trento: Edizioni Centro Studi Erickson.</p> <p>Gottardi, G. G., & Gottardi, G. (2022). La cittadinanza digitale e l'uso consapevole di Internet. In Concorso docenti – Scuola Primaria. Manuale per la preparazione alla prova orale (contributi di G. Gottardi, G. G. Gottardi, M. Attolini, V. Razzini e D. Rossi). Trento: Edizioni Centro Studi Erickson.</p> <p>Gottardi, G. G., & Gottardi, G. (n.d.). Circuito “La fiaba”. I quaderni di Laboratorio Interattivo.</p> <p>Gottardi, G. G., & Gottardi, G. (n.d.). Circuito “Le unità di misura”. I quaderni di Laboratorio Interattivo.</p> <p>Gottardi, G. G. (n.d.). Circuito “Le fonti”. I quaderni di Laboratorio Interattivo.</p> <p>Gottardi, G. G. (n.d.). Circuito “I diritti dei bambini”. I quaderni di Laboratorio Interattivo.</p>
--	---	--	---

BIBLIOGRAFIA WEEKEND FORMATIVO 2025

<p>Giovedì 10-07-2025 09:00-13:00</p>	<p><i>Vivere la Bio-diversità'.</i> <i>Ecologia-Natura-Ambiente</i></p>	<p>Angelo Rimondi</p>	<p>Bang, J. M. (2010). <i>Eco-villaggi. Guida pratica alle comunità sostenibili</i>. Arianna Edizioni.</p> <p>Besio, M. (a cura di). (2014). <i>Ingegneria e paesaggio in Italia. Un progetto per le valli e per le coste</i>. Donzelli.</p> <p>Bird, R. (2000). <i>L'orto in giardino e in vaso</i>. De Agostini.</p> <p>Bookchin, M. (1986). <i>L'ecologia della libertà</i>. Elèuthera.</p> <p>Cardini, F., & Miglio, M. (2002). <i>Nostalgia del paradiso. Il giardino medievale</i>. Laterza.</p> <p>Castiglioni, A., & Salvioni, G. (1988). <i>Babatundé. La vita rinasce</i>. Lativa.</p> <p>Cicolani, B. (a cura di). (1996–2001). <i>Monitoraggio biologico del Gran Sasso</i> (2 voll.). Andromeda.</p> <p>Dajoz, R. (1972). <i>Manuale di ecologia</i>. Isedi.</p> <p>Darwin, C. (2011). <i>La variazione degli animali e delle piante allo stato domestico</i>. Einaudi.</p> <p>Deval, B., & Sessions, G. (1989). <i>Ecologia profonda. Vivere come se la natura fosse importante</i>. Gruppo Abele.</p> <p>Dupuy, J.-P. (2011). <i>Per un catastrofismo illuminato</i>. Medusa.</p> <p>Eibl-Eibesfeldt, I. (1995). <i>I fondamenti dell'etologia</i>. Adelphi.</p> <p>Gershenfeld, N. (2005). <i>Fab. Dal personal computer al personal fabricator</i>. Codice.</p> <p>Gorz, A. (2009). <i>Ecologica</i>. Jaca Book.</p> <p>Haskell, D. G. (2014). <i>La foresta nascosta. Un anno trascorso a osservare la natura</i>. Einaudi.</p> <p>Haskell, D. G. (2018). <i>Il canto degli alberi</i>. Einaudi.</p> <p>Ildegarda di Bingen. (2015). <i>Libro delle creature</i> (A. Campanini, Trad.). Carocci. (Opera originale pubblicata nel XII secolo)</p> <p>Lanternari, V. (2003). <i>Ecoantropologia. Dall'ingerenza ecologica alla svolta etico-culturale</i>. Dedalo.</p> <p>Laureano, P. (1995). <i>La piramide rovesciata. Il modello dell'oasi per il pianeta Terra</i>. Bollati Boringhieri.</p> <p>Laureano, P. (2001). <i>Atlante d'acqua. Conoscenze tradizionali per la lotta alla desertificazione</i>. Bollati Boringhieri.</p> <p>Lovelock, J. (2001). <i>Omaggio a Gaia</i>. Bollati Boringhieri.</p> <p>Margulis, L., & Sagan, D. (1989). <i>Microcosmo</i>. Mondadori.</p> <p>Manzi, A. (2008). <i>Gli orti medievali in Abruzzo</i>. Talea.</p> <p>Marchesini, R. (2005). <i>Fondamenti di zooantropologia</i>. Perdisa.</p> <p>Mithen, S. (2007). <i>Il canto degli antenati. Le origini della musica, del linguaggio, della mente e del corpo</i>. Codice.</p> <p>Mortari, L., & Zerbato, R. (2007). <i>Avventure nella natura</i>. Junior.</p> <p>Perez Vitoria, S. (2017). <i>Manifesto per un XXI secolo contadino</i>. Jaca Book.</p> <p>Perticari, P. (1997). <i>Attesi imprevisti</i>. Bollati Boringhieri.</p> <p>Pignatti, S. (1998). <i>I boschi d'Italia. Sinecologia e biodiversità</i>. UTET.</p> <p>Plutarco. (1992). <i>L'arte di ascoltare</i>. Biblioteca dell'immagine. (Opera originale antica)</p> <p>Quammen, D. (2014). <i>Spillover. L'evoluzione delle pandemie</i>. Adelphi.</p> <p>Rifkin, J. (2001). <i>Ecocidio. Ascesa e caduta della cultura della carne</i>. Mondadori.</p> <p>Rimondi, A. (2003–2011). <i>Gaia Scienza</i> (Collana in 7 voll.). Junior.</p> <p>Rimondi, A. (2007). <i>I teatri della formazione</i>. Junior.</p> <p>Rimondi, A. (2011). Il giardino delle alleanze. In <i>Giardinantico</i> (Anno IV, N. 13). 3ntini.</p> <p>Sebeok, T. A. (1973). <i>Zoosemiotica. Studi sulla comunicazione animale</i>. Bompiani.</p> <p>Sertorio, L. (2005). <i>Vivere in nicchia e pensare globale</i>. Bollati Boringhieri.</p>
--	---	------------------------------	---

BIBLIOGRAFIA WEEKEND FORMATIVO 2025

		<p>Schneider, M. (1986). <i>Gli animali simbolici</i>. Rusconi.</p> <p>Shama, S. (1997). <i>Paesaggio e memoria</i>. Mondadori.</p> <p>Sheldrake, R. (2011). <i>La presenza del passato. La risonanza morfica e le abitudini della natura</i>. Crisalide.</p> <p>Shiva, V. (non presente nella tua lista ma spesso associata a questi temi — da ignorare se non intendevi includerla).</p> <p>Todd, N. J., & Todd, J. (1989). <i>Progettare secondo natura</i>. Elèuthera.</p> <p>Valleriani, A. (1999). <i>Ri-pensare la cultura formativa dell'ambiente. Gli antichi mestieri del Parco Nazionale del Gran Sasso – Laga</i>. Andromeda.</p> <p>Vianelli, M. (a cura di). (2000). <i>I fiumi della notte. Alla scoperta delle acque carsiche italiane</i>. Bollati Boringhieri.</p> <p>Wenning, A. (2009). <i>Case sugli alberi</i>. L'Archivoltò.</p> <p>Articoli e pubblicazioni collettive:</p> <p>AA.VV. (1998). <i>Bambini, spazi, relazioni. Metaprogetto di ambiente per l'infanzia</i>. Reggio Children, Domus Academy Research Center.</p> <p>AA.VV. (2017). <i>Bellezza e economia dei paesaggi costieri</i>. Donzelli.</p> <p>AA.VV. (1977a). <i>Lecture da Le Scienze – Zoologia 1: Comunicazione e comportamento sociale</i>. Le Scienze S.p.A.</p> <p>AA.VV. (1977b). <i>Lecture da Le Scienze – Zoologia 2: Il mondo sensoriale</i>. Le Scienze S.p.A.</p>
--	--	--

BIBLIOGRAFIA WEEKEND FORMATIVO 2025

<p>Sabato 06-09-2025</p> <p>09:00-13:00 14:00-18:00</p>	<p><i>La teoria polivagale e le sfide della sensorialità nei contesti 06 - percorso avanzato</i></p>	<p>Silvia Iaccarino</p>	<p>Dana, D. (2019). La teoria polivagale nella terapia. Roma: Giovanni Fioriti.</p> <p>Dana, D. (2022). La flipchart della teoria polivagale. Roma: Giovanni Fioriti.</p> <p>Dana, D., & Porges, S. W. (2020). Le applicazioni cliniche della teoria polivagale: La progressiva affermazione della teoria polivagale nelle terapie. Roma: Giovanni Fioriti.</p> <p>Delahooke, M. (2019). Beyond behaviours: Using brain science and compassion to understand and solve children's behavioural challenges. Eau Claire: Pesi Publishing.</p> <p>Delahooke, M. (2022). Brain-body parenting: How to stop managing behavior and start raising joyful, resilient kids. New York: HarperCollins.</p> <p>Porges, S. W., & Lewis, G. F. (2010). The polyvagal hypothesis: Common mechanism mediating autonomic regulation, vocalizations and listening. In Handbook of Behavioral Neuroscience (Vol. 19, Cap. 7.2). Elsevier.</p> <p>Porges, S. W. (2014). La teoria polivagale. Roma: Giovanni Fioriti.</p> <p>Porges, S. W. (2018). La guida alla teoria polivagale. Roma: Giovanni Fioriti.</p> <p>Porges, S. W. (2023). Sicurezza polivagale. Attaccamento, comunicazione, autoregolazione. Roma: Giovanni Fioriti.</p> <p>Porges, S. W., & Porges, S. (2023). Our polyvagal world: How safety and trauma change us. New York: Norton & Company.</p> <p>Read Daniels, E. (2023). The regulated classroom©. Peterborough: Here This Now.</p> <p>Sanders, M. R., & Thompson, G. S. (2022). La teoria polivagale e lo sviluppo del bambino. Sistemi di cura per rafforzare bambini, famiglie e comunità. Roma: Giovanni Fioriti.</p>
<p>Sabato 06-09-2025</p> <p>09:00-13:00 14:00-18:00</p>	<p><i>La comunicazione efficace e gestione dei conflitti anche tra colleghi</i></p>	<p>Fabio Caon Michele Regini</p>	<p>Caon, F., Rossato, A., & Mondin, R. (2023). Libertà d'insegnamento. Milano-Torino: Sanoma.</p> <p>Caon, F., & Bricchese, A. (2022). Per una scuola orizzontale. Milano-Torino: Sanoma.</p> <p>Caon, F., Battaglia, S., & Bricchese, A. (2020). Educazione interculturale in classe. Una prospettiva edulinguistica. Milano-Torino: Pearson.</p> <p>Caon, F., & Battaglia, S. (2023). La comunicazione interculturale nelle aziende e nelle organizzazioni. Venezia: Marsilio.</p>

BIBLIOGRAFIA WEEKEND FORMATIVO 2025

<p>Domenica 07-09-2025</p> <p>09:00-13:00</p>	<p><i>Toccare con gli occhi e guardare con le mani</i></p>	<p>Mascia Premoli</p>	<p>Fiore, M., & Balbo, S. (2023). <i>Bibù ha perso un occhio</i>. Sabir Editore. ISBN: 978-88-31460-46-0. sabireditore.it</p> <p>Gill, B. (2010). <i>Il topolino con gli occhi verdi e la topolina con gli occhi blu</i> (E. Zoratti, Trad.). Phaidon. ISBN: 978-0-71485-954-5. Amazon+2AbeBooks Italy (IT)+2Mondadori Store+2</p> <p>Jadoul, É. (2013). <i>Le mani di papà</i> (F. Rocca, Trad.). Babalibri. ISBN: 978-88-8362-285-4. babalibri.it</p> <p>Piumini, R., & Bussolati, E. (2020). <i>Fiabe per occhi e bocca</i>. Ediz. a colori. Ediz. deluxe. Einaudi Ragazzi. ISBN: 978-88-6656-597-0. Amazon+1Amazon+1</p> <p>Ramadier, C., & Bourgeau, V. (2017). <i>Apri bene gli occhi</i> (T. Babled, Trad.). Babalibri. ISBN: 978-88-8362-388-2. babalibri.it</p> <p>Zanotto, L. (2023). <i>Occhi + forme + colori</i>. Corraini Edizioni. ISBN: 979-12-54930-35-9.</p>
<p>Domenica 07-09-2025</p> <p>09:00-13:00</p>	<p><i>Nei pensieri invisibili dei bambini</i></p>	<p>Gianfranco Staccioli</p>	<p>Staccioli, G. (2009). <i>I giochi che fanno crescere: Analisi e proposte di giochi di pedine per una didattica ludica</i>. Pisa: Edizioni ETS. ISBN: 978-88-467-2196-9. Edizioni ETS</p> <p>Staccioli, G. (2010). <i>Ludobiografia: Raccontare e raccontarsi con il gioco</i>. Roma: Carocci. ISBN: 978-88-7466-324-8. Amazon</p> <p>Staccioli, G., Bortolotti, A., Di Pietro, A., & Ferretti, E. (2013). <i>Relazioni in gioco: Trentatré giochi della tradizione internazionale</i>. Faenza: Kaleidos.</p> <p>Staccioli, G. (2013). <i>Diário do acolhimento na escola da infância</i>. Campinas (Brasile): Autores Associados. ISBN: 978-85-7496-319-8. Amazon Brasil+2Google Libri+2Scribd+2</p> <p>Staccioli, G. (2015). <i>L'albero dei racconti</i>. Pisa: Pacini Editore. pacinieditore.it</p> <p>Staccioli, G., & Aziz, F. (2017). <i>Sotto la luna</i> (con CD-Audio). Bologna: Edizioni Artebambini. ISBN: 978-88-98645-43-5. Amazon+1Wikipedia+1</p> <p>Staccioli, G. (2018). <i>Pensieri colorati: Le bambine e i bambini raccontano con il disegno</i>. Bergamo: Edizioni Junior. ISBN: 978-88-8434-816-6. Wikipedia+2Hoepli+2Amazon+2</p> <p>Staccioli, G. (2019). <i>Crescere con il gioco: Percorsi e attività di movimento per la scuola dell'infanzia e primaria</i>. Firenze: Giunti Scuola. ISBN: 978-88-0987-271-4. www.unilibro.it+1Amazon+1</p> <p>Staccioli, G. (2019). <i>Giocare a imparare: Per una scuola di-vertente</i>. Firenze: Giunti Scuola. ISBN: 978-88-0987-268-4. Wikipedia+3Giunti Editore+3Libreria Universitaria+3</p> <p>Staccioli, G., Bertocci, J., & Billetta, E. (2019). <i>Filettare: Giochi che vengono dal passato e rinnovano il futuro</i>. Firenze: Edizioni Via Laura. ISBN: 978-88-96123-20-1. Libreria Universitaria</p> <p>Staccioli, G. (a cura di). (2019). <i>Il teatro in tasca: Itinerari nel teatro Mignon</i>. Faenza: Kaleidos. ISBN: 978-88-95726-07-6. Wikipedia+1OPAC SBN+1</p>

BIBLIOGRAFIA WEEKEND FORMATIVO 2025

			<p>Staccioli, G. (2020). L'alfabetiere degli alfabetieri. Faenza: Kaleidos. ISBN: 978-88-95726-08-3. Libreria Universitaria</p> <p>Staccioli, G. (a cura di). (2021). I magnifici sette... Giochi di tavoliere. Faenza: Kaleidos. ISBN: 978-88-95726-09-0. OPAC SBN+3www.unilibro.it+3OPAC SBN+3</p>
<p>Domenica 07-09-2025</p> <p>09:00-13:00</p>	<p><i>Lo sviluppo del pensiero scientifico nelle bambine e nei bambini attraverso il gioco con i materiali granulari.</i></p>	<p>Monica Chiara Onida</p>	<p>Onida, M. C., Brotto, M., Simonetti Di Nisio, C., & Milano, A. (2023). Aprire a nuovi sguardi: Come esperienze, spazi e materiali trasformano le relazioni. <i>Bambini</i>, 39(8), 46–50. Ministero per i Minori</p> <p>Onida, M. C. (2021). La terra, tra indoor e outdoor, per un'educazione ecologica. <i>Zeroseiup</i>, (3), 54–59.</p> <p>Onida, M. C. (2020). Creta: Uno sguardo scientifico alle sue potenzialità nei servizi 0-6. Milano: Zeroseiup. ISBN: 978-88-99338-82-4.</p> <p>Onida, M. C., & Salvadori, M. (a cura di). (2020). Un dente di dinosauro: Percorsi scientifici di adulti e bambini nella scuola dell'infanzia. Milano: Zeroseiup. ISBN: 978-88-99338-77-0.</p> <p>Bai, A., & Onida, M. C. (2020). Il laboratorio scientifico e la corresponsabilità educativa: Quali incontri possibili? <i>06UP Magazine</i>, (5).</p> <p>Infantino, A., Moretti, L., & Onida, M. C. (2018). Intrecci tra natura, arti e scienze. In E. Fellin (a cura di), <i>Con-vivere sulla Terra: Educarci a cambiare idea e comportamenti per una nuova vivibilità</i> (pp. 100–115). Milano: Zeroseiup. ISBN: 978-88-99338-39-8.</p> <p>Giordano, E., & Onida, M. C. (2017). Osservazioni: Uno sguardo scientifico a oggetti e materiali. In M. Guerra (a cura di), <i>Materie intelligenti: Il ruolo dei materiali non strutturati naturali e artificiali negli apprendimenti di bambine e bambini</i> (pp. 80–95). Reggio Emilia: Edizioni Junior-Bambini. ISBN: 978-88-8434-819-7.</p> <p>Onida, M. C., & Orlandi, S. D. (2013). Esplorazioni sensoriali. <i>Bambini</i>, (3), 30–35.</p>
<p>Domenica 07-09-2025</p> <p>09:00-13:00</p>	<p><i>Kamishibai – Racconti in valigia: istruzioni per l'uso</i></p>	<p>Paola Maria Ciarcia</p>	<p>Ciarcia, P., & Dallari, M. (2016). <i>Arte per crescere</i>. Valsamoggia (BO): Edizioni Artebambini.</p> <p>Ciarcia, P., & Dallari, M. (2020). <i>Arte per educare</i>. Valsamoggia (BO): Edizioni Artebambini.</p> <p>Ciarcia, P. (2010). <i>Calder</i>. Valsamoggia (BO): Edizioni Artebambini.</p> <p>Ciarcia, P., & Speraggi, M. (a cura di). (2019). <i>Kamishibai – Istruzioni per l'uso</i>. Valsamoggia (BO): Edizioni Artebambini.</p> <p>AAVV. (n.d.). <i>Collana Kamishibai</i>. Recuperato da https://www.artebambini.it/categoria/catalogo-kamishibai/</p> <p>AAVV. (n.d.). <i>Rivista DADA</i>: (n. 11 Arte e fumetto, n. 14 Arte e teatro, n. 19 L'arte di narrare (omaggio a Gianni Rodari), n. 22 Segni, alfabeti e scritture, n. 32 Carta, n. 35 Libri d'artista, n. 49 Collage, n. 53 Oulipo, n. 61 La stampa, n. 64 Cinema Valsamoggia (BO): Edizioni Artebambini)</p>

BIBLIOGRAFIA WEEKEND FORMATIVO 2025

<p>Domenica 07-09-2025</p> <p>09:00-13:00</p>	<p><i>Atelier Digitale: il tavolo luminoso e la lavagna luminosa</i></p>	<p>Silvia Desideri</p>	<p>Bonaccini, S. (2018). <i>Materiali in gioco. Contesti, allestimenti, ricerche</i>. Edizioni Junior.</p> <p>Bonaccini, S., & Contini, A. (2019). <i>Il digital storytelling nella scuola dell'infanzia. Contesti, linguaggi e competenze</i>. Edizioni Junior.</p> <p>Malaguzzi, L., Poddici, M., & Edwards, C. (2014). <i>I cento linguaggi dei bambini</i>. Edizioni Junior.</p> <p>Weyland, B., & Galletti, A. (2018). <i>Lo spazio che educa. Generare un'identità pedagogica negli ambienti per l'infanzia</i>. Edizioni Junior.</p>
---	--	-------------------------------	---